

STRINGER

(Concentrato solubile)

**ERBICIDA SISTEMICO DI POST-EMERGENZA
CONTRO LE MALERBE ANNUALI E PERENNI**

STRINGER Reg. del Ministero della Salute n. 12329 del 23/11/2004

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via Fratelli Bronzetti, 32/28 – 24124 Bergamo

Tel. 035 19904468

Stabilimenti di produzione:

**CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 78 - DK-7673 Harbøre (Danimarca)
ISAGRO SpA – Aprilia (Latina)**



Partita n°....

Composizione

GLIFOSATE acido puro g. 30,9 (=360 g/l)

(da sale isopropilamminico pari a g. 41,7)

Coformulanti q.b. a g. 100

Contenuto L. 0,1-0,2-0,25-0,5-1-2-5-10-20-25-50

INDICAZIONI DI PERICOLO: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

PREVENZIONE: P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente.

REAZIONE: P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SMALTIMENTO: P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art. 93, comma 1 e all'art. 94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Durante il trattamento tenere lontano animali domestici e bestiame. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per impieghi in aree ed opere civili è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

STRINGER è un erbicida sistemico non selettivo impiegato in post-emergenza delle infestanti graminacee e a foglia larga, annuali e perenni. Agisce per assorbimento fogliare e viene traslocato sino alle radici e agli organi di propagazione. Inibisce l'enzima che interviene nella biosintesi degli aminoacidi e dei composti aromatici della pianta, con effetto visibile dopo alcuni giorni (ingiallimento ed arrossamento delle infestanti e successivo disseccamento).

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO

TRATTAMENTI IN POST-EMERGENZA DELLE INFESTANTI SU COLTURE DI:

- **Agrumi, drupacee, pomacee, vite, olivo, noce, nocciolo, pistacchio, actinidia** (queste colture possono manifestare sensibilità nel caso la deriva bagni il tronco quando questo non ben lignificato)
- **Asparago** (intervenire solo in pre-emergenza della coltura),
- **Pisello, fagiolino, pomodoro, melanzana, carota, barbabietola da zucchero, mais, erba medica** (queste colture possono essere diserbate esclusivamente utilizzando attrezzature selettive lambenti, umettanti o a goccia)

TERRENI SENZA COLTURA prima o dopo la coltivazione di **fragola, ortaggi, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, mais, sorgo, girasole, cotone, colza, soia, riso, soia, prati e vivai.**

AREE NON DESTINATE ALLA COLTIVAZIONE: Aree rurali ed industriali, aree ed opere civili civili (esclusi parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.

Nota: L'impiego su mais è consentito solo nelle interfile; non impiegare in pre-raccolta.

Evitare che la soluzione erbicida venga irrorata sulle parti verdi o non ben lignificate delle colture in quanto il prodotto non è selettivo.

Impiegare 300-500 litri di acqua per ettaro con le seguenti dosi:

- **litri 1,5-3,5/ha** contro la maggior parte delle infestanti annuali: *Avena spp.* (avena), *Apera spica-venti* (cappellini dei campi), *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Poa spp.* (fienarola), *Echinochloa crus-galli* (giamone), *Lolium spp.* (loglio), *Setaria spp.* (senecio), *Panicum dichotomiflorum* (giamone americano), *Phalaris canariensis* (scagliola comune), *Bromus spp.* (forasacco), *Adonis aestivalis* (adonide estiva), *Galium aparine* (caglio), *Matricaria chamomilla* (camomilla comune), *Galeopsis spp.* (canapetta), *Thlaspi arvense* (erba stoma comune), *Euphorbia spp.* (euforbia), *Lamium spp.* (falsa ortica), *Fumaria officinalis* (fumaria), *Galinsoga spp.* (galinsoga), *Geranium dissectum* (geranio sbrindellato), *Myosotis arvensis nontiscordardime minore*, *Papavero spp.* (papavero), *Raphanus raphanistrum* (ravanello selvatico), *Spergula spp.* (renaiola), *Diploaxis spp.* (ruchetta), *Stachys annua* (stregona annuale), *Vicia spp.* (veccia), *Veronica spp.* (veronica), *Viola spp.* (viola), *Plantago lanceolata* (piantaggine comune), *Rumex spp.* (romice), *Taraxacum officinale* (soffione). Applicare la dose ridotta (1,5 l/ha) ai primissimi stadi di sviluppo delle infestanti.
- **litri 4-5/ha** contro *Agropyron repens* (agropiro comune), *Sorghum halepense* (sorghetta), *Ranunculus spp.* (ranuncolo); su sorghetta alta 30-40 cm usare la dose di litri 5,5 per ettaro, se invece è all'inizio della fioritura litri 4 per ettaro;
- **litri 5-6/ha** contro *Cirsium arvense* (stoppione) in fioritura, *Cyperus spp.* (cipero) alla fioritura, *Artemisia vulgaris* (assenzio selvatico), *Potentilla spp.* (cinquefoglie comune), *Plantago major* (piantaggine maggiore), *Felci*;
- **litri 8-10/ha** contro *Cynodon dactylon* (gramigna comune), *Sonchus arvensis* (grespino dei campi), *Convolvulus arvensis* (vilucchio) alla fioritura, *Urtica dioica* (ortica comune), *Daucus carota* (carota selvatica), *Tussilago farfara* (tossilaggine comune), *Phragmites spp.* (Cannuccia) alta 50-80 cm.
- **litri 10-12/ha** contro *Convolvulus arvensis* (vilucchio) all'inizio dello sviluppo (alto 30 cm.).

In tutte le applicazioni non superare la dose complessiva di 4,320 Kg/Ha di Glifosate nell'arco dell'anno

Per l'Olivo destinato alla produzione di olive da olio la dose massima è di 6,0 l/ha (equivalenti a 2,16 kg/ha di principio attivo).

In presenza di infestanti nate da seme, far seguire un trattamento con un prodotto residuale. Se dopo il trattamento, entro un massimo di 8 ore, vi fosse una pioggia questa ridurrebbe l'efficacia dell'intervento; evitare la deriva che potrebbe portare il prodotto a contatto con le parti verdi delle colture provocando danni; togliere i succhioni e ricacci sulle colture arboree prima del trattamento; non lavorare il terreno per 3 settimane dopo il trattamento; tra il trattamento e l'impiego di prodotti residuali far trascorrere almeno 1-2 settimane.

Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, è inefficace.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto è fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con la vegetazione (apparato fogliare, rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto) delle colture. Dopo il trattamento lavare accuratamente tutte le attrezzature impiegate.

Nei trattamenti per il diserbo dell'olivo sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.


ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

<h1>STRINGER</h1> <p>(Concentrato solubile) ERBICIDA SISTEMICO DI POST-EMERGENZA CONTRO LE MALERBE ANNUALI E PERENNI</p>									
STRINGER Reg. del Ministero della Salute n. 12329 del 23/11/2004									
CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl Via Fratelli Bronzetti, 32/28 – 24124 Bergamo Tel. 035 19904468									
<table border="1"><tr><td colspan="2">Composizione</td></tr><tr><td>GLIFOSATE acido puro</td><td style="text-align: right;">g. 30,9 (=360 g/l)</td></tr><tr><td>(da sale isopropilamminico pari a g. 41,7)</td><td></td></tr><tr><td>Coformulanti q.b. a</td><td style="text-align: right;">g. 100</td></tr></table>		Composizione		GLIFOSATE acido puro	g. 30,9 (=360 g/l)	(da sale isopropilamminico pari a g. 41,7)		Coformulanti q.b. a	g. 100
Composizione									
GLIFOSATE acido puro	g. 30,9 (=360 g/l)								
(da sale isopropilamminico pari a g. 41,7)									
Coformulanti q.b. a	g. 100								
Stabilimenti di produzione: CHEMINOVA A/S Thyborønvej 78 - DK-7673 Harboøre (Danimarca) ISAGRO SpA – Aprilia (Latina) Contenuto L. 0,1 Partita n°									
									
<p>INDICAZIONI DI PERICOLO: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.</p> <p>PREVENZIONE: P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente.</p> <p>REAZIONE: P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.</p> <p>CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.</p> <p>SMALTIMENTO: P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.</p> <p>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.</p>									
PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE									